

**ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA**

---

SCUOLA DI LETTERE E BENI CULTURALI

**Corso di laurea magistrale in**

Scienze della comunicazione pubblica e sociale

**LE RAPPRESENTAZIONI DELL'IMMIGRAZIONE E DEI  
CITTADINI STRANIERI NEI QUOTIDIANI ITALIANI**

**Tesi di laurea in**

Comunicazione e marketing sociale

Relatore:  
Prof.ssa Pina Lalli

Presentata da:  
Ardiana Zenuni

Correlatore:  
Dott. Djordje Sredanovic

---

Sessione terza  
Anno accademico 2013/2014

# Indice

## Introduzione

### Capitolo I

#### *MEDIA E COSTRUZIONE DELLA REALTÀ*

1. Lo studio degli effetti dei media.....	7
1.1 L'agenda setting.....	7
1.2 Il framing come seconda dimensione dell'agenda setting.....	10
1.3 Dal gatekeeping al newsmaking.....	12
2. Pregiudizio, discriminazione, razzismo.....	14
2.1 Oltre lo stereotipo.....	16
2.2 Le tre dimensioni degli atteggiamenti.....	18
2.2.1 Pregiudizio: componente affettiva.....	19
2.2.2 Stereotipo: componente cognitiva.....	20
2.2.3 Discriminazione: componente comportamentale.....	23
3. Rappresentazione sociali.....	24
3.1 I due processi alla base delle rappresentazioni.....	26
3.1.1 Ancoraggio.....	26
3.1.2 Oggettivazione.....	27
4. Influenza maggioritaria e minoritaria a confronto.....	28

### Capitolo II

#### *NOTE METODOLOGICA*

1. Oggetto di studio e obiettivi della ricerca.....	30
2. Campionamento.....	31
3. Lo strumento di rilevazione.....	31
4. Analisi dei dati.....	33

## **Capitolo III**

### ***LA RAPPRESENTAZIONE DELLO STRANIERO NEL RACCONTO GIORNALISTICO***

1. Immigrati nella stampa quotidiana 2013: numeri e temi.....	35
1.1 Foto e vignette.....	39
1.2 La struttura di visibilità della notizia.....	43
2. La modalità di presentazione della notizia.....	45
3. Di chi si parla e come se ne parla.....	48
3.1 Chi parla e quando.....	52
3.2 ...secondo il genere.....	55
3.3 Apertura o chiusura.....	56
4. <i>European Commission against Racism and Intolerance</i> : Terzo rapporto, 2012.....	57
5. Lunaria, Cronache di ordinario razzismo: terzo Libro bianco sul razzismo in Italia, 2014.....	60
6. I fatti dell'anno 2013 nelle prime pagine: razzismo.....	52
6.1 Studio di caso.....	63
 <b><i>CONCLUSIONI</i></b> .....	<b>66</b>
 <b><i>RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI</i></b> .....	<b>70</b>
• Siti web consultati.....	72
• Quotidiani online.....	73
• La Repubblica.....	73
• Corriere della Sera.....	74
 <b><i>APPENDICE</i></b>	
La griglia.....	75

## INTRODUZIONE

Non è dunque assurdo sostenere che diverse distinzioni, e gli oggetti costruiti in base a esse, nonostante la loro apparente obiettività, esistano in effetti solo finché sono pensate e siano quindi, a rigor di termini, finzioni. Un gruppo di persone insediatesi su alcuni acri di terra stabilisce confini tra quella terra e i territori circostanti, che vengono chiamati “il regno dei barbari”. In altre parole, la pratica universale di designare nella nostra mente uno spazio familiare “nostro” in contrapposizione a uno spazio esterno “loro” è un modo di operare distinzioni geografiche che può essere del tutto arbitrario. Uso qui il termine “arbitrario” perché una geografia immaginaria del tipo “nostra terra/terra barbarica” non necessita che i barbari conoscano e accettino la distinzione. È sufficiente che “noi” costruiamo questa frontiera nelle nostre menti; “loro” diventano “oro” di conseguenza, la loro terra e la loro mentalità vengono o considerate diverse dalle “nostre”.

(Said 2001, p. 60)

L'Italia è diventata una società multiculturale, almeno è quello che viene affermato, e effettivamente i dati sulla presenza di cittadini provenienti da vari paesi del mondo e dai diversi orizzonti culturali ci dicono che è una realtà. Alla fine del 2013 gli stranieri residenti in Italia erano ufficialmente 4.922.085 (Dossier statistico immigrazione 2014).

I mass media contribuiscono fortemente al complesso processo d'integrazione. Ma come rappresentano gli immigrati nelle loro narrazioni mediatiche? Qual è l'immagine trasmettono? Che percezione ne traggono i lettori italiani?

I media sono in grado sia di concentrare l'attenzione del pubblico su alcuni temi sia di ignorarne altri. È infatti riconosciuto che i media influenzano contribuendo alla costruzione di simboli comuni, mentre è aperto il dibattito su come effettivamente possano influenzare in modo diretto opinioni e comportamenti, visto che i dati di ricerca mostrano approcci e risultati diversi.

Concordiamo ad esempio con Berger e Chaffee, i quali hanno definito *la scienza della comunicazione di massa* come “tentativo di capire la produzione, il consumo e gli effetti dei sistemi di simboli e segnali sulla base di teorie verificabili contenenti legittime generalizzazioni che spieghino i fenomeni legati alla produzione, al consumo e agli effetti” (1987, p. 17).

Riferendosi al panorama italiano, il presidente della Federazione Nazionale della Stampa Italiana (FNSI), Roberto Natale, mette ad esempio in luce che se i media diventano luoghi di ruminazione di pregiudizi e distorcono la realtà degli immigrati, stimolano soprattutto i giovani ad essere intolleranti e insofferenti nei confronti di alcuni gruppi etnici percepiti come pericolosi o una minaccia per la propria identità:

I media devono sentire forte la responsabilità del clima di xenofobia che respirano molti giovani italiani [...]. Se tra i ragazzi circolano paura, ignoranza, stereotipi negativi, noi dell'informazione siamo chiamati direttamente in causa: per le tante volte in cui enfatizziamo singoli casi di cronaca, per le troppe volte in cui ai reati diamo titoli e spazi molto diversi a seconda che gli immigrati siano nella parte dei colpevoli o nella parte delle vittime. La ricerca conferma una volta di più l'esigenza che il giornalismo italiano divenga più consapevole degli effetti che sta producendo e cambi strada (Progetto Melting Pot Europa 2010).

La ricerca qui illustrata si propone dunque di indagare l'immagine dei cittadini immigrati e di origine straniera rappresentata nei quotidiani italiani nel 2013.

Il lavoro è composto da 3 capitoli.

Il *primo* capitolo cerca in primo luogo di esaminare alcune fra le più importanti teorie che si interrogano sugli effetti della comunicazione di massa. Si tratta di capire il rapporto tra la costruzione della realtà sociale dei massmedia e quella maturata nell'esperienza diretta. Un secondo paragrafo illustra invece il concetto di pregiudizio come è stato sviluppato in psicologia sociale: un tema molto attuale per quanto riguarda le relazioni intergruppo all'interno della società, continuamente permeate da stereotipi e pregiudizi, che possono condurre a conseguenze sociali gravi e pericolose nei confronti di minoranze, ad esempio per identità etnica, genere, religione. Si affronteranno nello specifico aspetti relativi allo stereotipo sociale e al processo di categorizzazione, passando attraverso il pregiudizio e la costruzione degli atteggiamenti. Centrale rimane comunque il focus sul ruolo che la stampa quotidiana può avere nel definire tutti questi aspetti legati al fenomeno.

Il *secondo* capitolo espone l'approccio metodologico utilizzato per condurre la ricerca, indicando le modalità di rilevazione, di analisi e di costruzione del campione, oltre a descrivere gli assunti analitici e gli obiettivi che hanno guidato tale studio.

Nel *terzo* e ultimo capitolo ci siamo concentrati sull'esposizione dei risultati ricavati analizzando gli articoli, mostrando gli aspetti e i temi principali emersi dall'incrocio dei dati e dall'analisi dei macro-temi rilevati. In particolare ci siamo soffermati sul tema del razzismo (macro-argomento), secondo quanto emerso dall'elaborazione dei dati.

Infine presenteremo alcune osservazioni conclusive cui si illustra quale sia a nostro parere una sintesi significativa di alcuni risultati ottenuti.

## CONCLUSIONI

L'avvenimento non è la notizia. Fra la realtà, o la verità, e la notizia giornalistica esiste un diaframma. Per quanto fedele possa essere, la notizia non è mai la riproduzione della realtà, ma è una registrazione, una cronaca, una presa d'atto, una valutazione o interpretazione (Papuzzi, 2003, p. 11)

Il fenomeno della migrazione ha la stessa complessità della realtà a cui appartiene. Le migrazioni vanno considerate come dei processi che accadono nel tempo e nello spazio, in continuo mutamento, e conoscere questo fenomeno richiede uno studio continuo e costante.

Studiare le rappresentazioni sociali serve per poter meglio osservare il modo in cui le persone si relazionano nella società. Il fenomeno della migrazione è uno dei campi più adatti per tali osservazioni perché mette in contatto individui singoli e collettività. Sapere come funzionano alcune modalità di cognizione, metterle in atto per favorire il reciproco riconoscimento identitario, significa poter assumere un controllo più critico dei propri pregiudizi, atteggiamenti e comportamenti.

Alla fine di questa ricerca vediamo i principali risultati ottenuti dall'analisi dei dati partendo dai presupposti teorici da cui la ricerca stessa parte. Va tenuto conto che essa si è concentrata su una parte del quotidiano, la prima pagina, che segue regole proprie, pur essendo altamente significativa.

Prima di tutto la rappresentazione degli immigrati nel campione di quotidiani scelti è caratterizzato dall'**apertura** nei confronti di protagonisti migranti, e cioè da toni positivi verso protagonisti migranti o stranieri (come nel caso in cui si riportano episodi di razzismo); ma l'incidenza dell'apertura è nettamente inferiore nei numerosi articoli di cronaca nera, in cui sono spesso confinate le notizie sui migranti.

Rimangono elementi problematici come, in particolare, **l'assenza di voce** diretta degli immigrati; in rari casi la loro testimonianza viene direttamente chiesta.

Il 2013 è considerato l'anno della tragedia mediterranea di migranti e profughi forzati. Dopo il naufragio di Lampedusa, si è tornati a parlare della cosiddetta "Bossi-Fini", la legge che in Italia regola le politiche migratorie e occupazionali per gli stranieri. In questo caso abbiamo visto anche le voci dei migranti, ma per lo più come protagonisti *passivi* degli eventi.

Detto altrimenti, la definizione allarmistica, prodotta da attori legittimi, viene ripresa dalla stampa che svolge il suo ruolo di *agenda-setting* o definizione dell'oggetto di interesse per il pubblico.

Partendo da una premessa ideologica, si apre un processo di legittimazione e mutamento dello stesso *frame* dominante, la cosiddetta "emergenza immigrazione" è ormai presentata come una verità indubitabile, e che esprime l'idea per cui i giornali hanno indicato al pubblico "*how to think about*", cioè come pensare ai temi.

Nella vita delle persone l'informazione non ha soltanto un compito teorico, ma anche dei risvolti pratici: per esempio se per gli italiani gli sbarchi di migranti creano soltanto una condizione generale di allarme, la loro rappresentazione mediatica invece influenza le scelte politiche conseguenti, nei confronti di immigrati irregolari.

Secondo i dati analizzati abbiamo visto che per presentare i protagonisti della notizia si ricorre alla loro **nazionalità o etnia**.

Le Linee-guida per l'applicazione della Carta di Roma sottolineano che "informazioni quali l'origine, la religione, lo status giuridico [...] non dovrebbero essere utilizzate per qualificare i protagonisti se non sono rilevanti e pertinenti per la comprensione della notizia" (Trattare l'immigrazione nella cronaca, p. 7).

Nessuna delle due testate tende a esaltare negativamente o positivamente sul piano sociale le persone oggetto della ricerca; il tono degli articoli è generalmente **neutro**.

Per quanto riguarda il ruolo degli immigrati, su entrambe le testate, gli immigrati sono rappresentati prevalentemente come **vittime**, mentre secondo Lunaria "le strategie retoriche usate dai media tendono a deumanizzare e a spersonalizzare i migranti, identificati come gruppi omogenei: a volte vittime, altre, molto più frequentemente, 'criminali'" (Chiodo 2014, p. 114).

Sulla base di quanto raccolto possiamo in generale affermare che, nell'anno 2013, i temi dell'immigrazione e del razzismo sono stati più volte centrali nel dibattito politico e in episodi di cronaca importanti. La derisione e le offese si sono moltiplicate, occupando quotidianamente parte della sfera pubblica; bersaglio sono stati calciatori neri o di origine straniera, oppure solo alterizzati, e specialmente il ministro per l'Integrazione Cecile Kyenge, congolese di nascita, divenuta oggetto di attacchi razzisti e sessisti.

Possiamo quindi dire che il 2013 è stato l'anno in cui abbiamo visto il ritorno della "razza", rimessa in scena da immagini simili a quelle che potevano trovarsi nelle pubblicazioni popolari durante la propaganda fascista: soprattutto il topos che associa "negri" e scimmie con l'immane corollario di banane (Rivera 2014, p. 18). Grottesca non è solo l'accusa, è soprattutto il fatto che per due settimane molti giornali anche *mainstream* (compresi *La*

*Repubblica* e il *Corriere della Sera*) abbiano dedicato a questa vicenda da commedia esotico-trash non soltanto qualche corsivo satirico, bensì alcuni seri articoli di cronaca (*ibid.*)

Ciò non significa che le espressioni di razzismo sui media siano diminuite. Al contrario. Gli insulti razzisti al ministro Kyenge:

dimostrano che nonostante l'Italia non sia un paese razzista, sia comunque da razzisti di alto livello. Normalmente la classe dirigente dovrebbe aiutare il paese a capire i cambiamenti nella società, gestendoli in modo intelligente. Ma il caso Kyenge, se può essere chiamato così, dimostra che la classe dirigente è ancora molto indietro. Un fatto abbastanza grave è che questa tolleri i comportamenti razzisti e offensivi. Quando la gente comune vede che nel discorso pubblico certe cose offensive si possono dire o fare senza subire nessuna conseguenza, allora tutto diventa normale e accettato. Se il razzismo è molto diffuso oggi, questo si deve anche al cattivo esempio che i politici danno. Questi ultimi sono lo specchio della società, e tantissimi li vedono pure come modelli da seguire. Ecco perché non devono mandare il segnale che il razzismo è una cosa accettabile. Al contrario, devono mandare un messaggio forte, che non c'è nessuna ragione per essere razzisti, e che chi si comporta in modo razzista non passerà impunito (Stephen Ogongo Ongong'a, 2014, pp. 37-38).

Possiamo allora concludere così: l'immigrazione acquisisce importanza per la stampa italiana del 2013 solo quando l'evento si trasforma in "emergenza". Se non si tratta di problemi o di paventati pericoli di invasione, l'immigrazione e cittadini stranieri tende a passare inosservata, tranne poche eccezioni. Anche se, va detto, la nostra ricerca ha riguardato solo la prima pagina due delle principali testate gironalistiche, e dunque questa nostra conclusione va considerata imitativamente all'agenda setting e al framing che nel "*prime time*" si è ogni giorno posto all'ordine del giorno, senza altra generalizzazione possibile.

Ricordiamo, come è stato detto precedentemente, che i mass media autorizzano se stessi a decidere se e come rappresentare le *notizie* e gli *eventi*, quasi che i lettori non debbano pensare ma soltanto assimilare passivamente e senza spirito critico tutto ciò che viene loro accuratamente allestito e "propinato". In realtà, come abbiamo visto, le cose sono più complesse e riguardano meccanismi diversi in termini di disuguaglianze di risorse e di opportunità; inoltre, non sempre questo tacito e implicito consenso da parte dei lettori avviene.

I professionisti del campo dei mass media hanno di fronte a loro una società globale multiculturale con la quale fanno inevitabilmente i conti. In questo caso bisogna essere consapevoli dell'impatto che i media producono, devono conoscere e rispettare le varie posizioni, opinioni e retroterra sociali, culturali e religiose diverse dalle loro e soprattutto devono sapere in quale contesto socio culturale si trovano per interpretare la realtà.

Rappresentare gli stranieri non è semplicemente rappresentare gli immigrati, ma molto più ampia; comprende il mutamento in atto nella società italiana. Come ci fa notare S. Benhabib citando Habermas, ai giorni nostri bisogna riconoscere l'eredità del cosmopolitismo cioè riconoscere l'uomo come degno di diritto di essere protetto dalla legge, non in virtù dei diritti che spettano per l'appartenenza ad uno stato o gruppo etnico, bensì in quanto uomo, comprende "il dovere di trattare l'ospite non da ospite" (Benhabib 2010, p. 29).



La qualità dell'immagine degli immigrati diventa parte di una simbolica comune grazie alle notizie, qualcosa in più delle leggende, racconti del mondo che hanno effetti sul nostro modo di guardare alla vita delle persone che lo abitano.

La trasformazione della società verso una più multiculturale ha bisogno di essere accompagnata da una trasformazione nel campo dei mass media e necessita una buona preparazione nelle "competenze interculturali" per i professionisti dei media.

## RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- ALLPORT G.W.1954, *The nature of prejudice*, Addison-Wesley, Cambridge (Mass); trad. it., *La natura del pregiudizio*, La Nuova Italia, Firenze, 1973.
- AMBROSINI M., *Sociologia delle migrazioni*, Il Mulino, Bologna, 2005.
- ARCIDIACONO C., *Volontariato e legami collettivi: Bisogni di comunità e relazione reciproca*, FrancoAngeli, Milano, 2004.
- ALIETTI A., PADOVAN D., *Sociologia del razzismo*, Arti Grafiche Editoriali srl, Urbino, 2000.
- BAILEY D. K., *Metodi della ricerca sociale*, Il Mulino, Bologna, 1995.
- BENTIVEGNA S., *Teorie delle comunicazioni di massa*, Laterza, Roma-Bari,2003.
- BENHABIB S., *Cosmopolitismo e democrazia. Da Kant a Habermas*, in Lettera Internazionale, n. 4, 2010.
- BERTANI B., MANETTI M., *Psicologia dei gruppi: Teoria contesti e metodologie d'intervento*, FrancoAngeli, Milano, 2007.
- BERGER C.R., CHAFFEE S.H., *The study of communication as a science*, in Id., *Handbook of Communication Science*, Sage, Newbury Park, CA., 1987.
- BAILEY D. K., *Metodi della ricerca sociale*, Il Mulino, Bologna, 1995.
- COHENC. B., *The Press and Foreign Policy*, Princeton, Princeton University Press, 1963.
- CHOMSKY N., *La democrazia del grande fratello*, Piemme, Casale Monferrato, 2005.
- DAL LAGO A., *Non-persone. L'esclusione dei migranti in una società globale*, Feltrinelli, Milano, 2005.
- DIOGUARDI V., *L'immagine della destinazione turistica come costruzione sociale*, FrancoAngeli, Milano, 2009.
- ENTMAN R.M., *Framing: Toward Clarification of a Fractured Paradigm*, in Journal of Communication, 43, 1993.
- FISKE J., *Television culture*, Routledge, London, 1987.
- FOWLER R., *Language in the news: discourse and ideology in the press*, Routledge, London, 1991.
- FISHERN. G., *I fondamenti della psicologia sociale*, Borla, Roma,1994.
- GOFFMAN E., 1963, *Stigma. Notes on the Management of Spoiled Identity*, Englewood Cliffs (N.J.), Prentice-Hall; trad. it., *Stigma. "L'identità negata"*, Verona, Ombre Corte, 2003.
- HABERMAS J. e TAYLOR C., *Multiculturalismo. Lotte per il riconoscimento*, Feltrinelli, Milano, 2010.
- HALL S., *A world at one with itself*, In New Society, 18 giugno 1970.

- IANNACCONE A., MARSICO G., *Adatti e quasi adatti a scuola: La valutazione del rischio psicosociale nei contesti educativi*, Maggioli, Sant'Arcangelo di Romagna, 2009.
- LOWIE R. L., *An Introduction to Cultural Anthropology*, Rinehart, New York, 1934.
- LIPPMANN W., *Public Opinion*, MacMillan, New York, 1922.
- LEONE M., *La leggenda dei vicoli, Analisi documentaria di una rappresentazione sociale del centro antico di Genova*, FrancoAngeli, Milano, 2010.
- MANTOVANI G., *Manuale di psicologia sociale*, Firenze, Giunti, 2007.
- MCCOMBS E. M., *Agenda Setting Research*, in *Political Communication Research*, 1, 1976.
- MAZZARAM. B., *Stereotipi e pregiudizi*, Il Mulino, Bologna, 1997.
- MALIZIA P., *Tracce di società: sull'azione sociale contemporanea*. FrancoAngeli, Milano, 2005.
- MCQUAIL D., *Sociologia dei media*, Il Mulino, Bologna, 2001.
- MCQUAIL D., *Media performance: mass communication and the public interest*, Sage, Newbury Park, California, 1993.
- MARINI R., *Mass media e discussione pubblica. Le teorie dell'agenda setting*, Laterza, Roma-Bari, 2006.
- MEMOLI E., *Intersezioni tra discipline: Elaborare concetti per la ricerca sociale*, FrancoAngeli, Milano, 2014.
- NEUMAN W.R., Just M.R., Crigler A.N. *Common Knowledge. News and the Construction of Political Meaning*, Chicago University Press, Chicago, 1992.
- PAPUZZI A., *Professione giornalista: Le tecniche, i media, le regole*, Donzelli, Roma, 2010.
- POSTMAN N., 1979, tr. it., *Ecologia dei media. L'insegnamento come attività conservatrice*, Armando, Roma, 1991,
- QUAGLIA G. C., *Il fratello del figlio perduto: La gelosia e la corretta gestione del conflitto*, Edizioni del faro, Trento, 2012.
- SAID W. E., *Orientalismo. L'immagine europea dell'Oriente*, Feltrinelli, Milano 2001.
- SHAW E., *Agenda-Setting and Mass Communication Theory*, in *International Journal of Mass Communication Studies*, XXV, 2, 1979.
- TAJFEL H., *Gruppi umani e categorie sociali*, Il Mulino, Bologna, 1995.
- TAGUIEFF P.A., *La forza del pregiudizio. Saggio sul razzismo e sull'antirazzismo*, Il Mulino, Bologna, 1994.
- TYLOR E.B., *Primitive Culture*, Murray, London, 1871.
- THOMPSON J. B., *Mezzi di comunicazione e modernità*, il Mulino, Bologna, 1998.
- WIEVIORKA M., 1998, *Le racisme, une introduction*; trad. it., *Il razzismo*, Laterza, Roma, 2000.
- WOLF M., *Teorie delle comunicazioni di massa*, Bompiani, Milano, 1995.

## Siti web consultati:

- FNSI : *I media sentono la responsabilità per la xenofobia dei giovani*, 19 febbraio 2010, link: [http://www.meltingpot.org/Fnsi-I-Media-sentano-la-responsabilita-per-la-xenofobia.html#.VPOS1I7y\\_IU](http://www.meltingpot.org/Fnsi-I-Media-sentano-la-responsabilita-per-la-xenofobia.html#.VPOS1I7y_IU)
- Dossier Statistico Immigrazione 2014 - Rapporto UNAR, link: [http://www.dossierimmigrazione.it/docnews/file/2014\\_Scheda%20breve%20Dossier.pdf](http://www.dossierimmigrazione.it/docnews/file/2014_Scheda%20breve%20Dossier.pdf)
- Federico FALOPPA, *Se dico rom... Indagine sulla rappresentazione dei cittadini rom e sinti nella stampa italiana*, 2013, link: [http://www.naga.it/tl\\_files/naga/comunicati/INVITI/2013\\_SeDicoRom\\_HI\\_.pdf](http://www.naga.it/tl_files/naga/comunicati/INVITI/2013_SeDicoRom_HI_.pdf)
- Pamela J. SHOMAKER, Tim P. VOS, and Stephen D. REESE, *Journalists as Gatekeepers*, 2009, link: <http://www.rasaneh.org/Images/News/AttachFile/30-9-1390/FILE634600594129473750.pdf>
- Carta di Roma, *Progetto Metting Po Europa 2010*, link: <http://www.odg.it/content/carta-di-roma>
- Carta di Roma, *Per la legge il clandestino non esiste*, 2014, link: <http://www.cartadiroma.org/news/per-la-legge-il-clandestino-non-esiste/>
- UNAR, Carta di Roma, *Linee-guida per l'applicazione della Carta di Roma. Strumenti di lavoro per un'informazione corretta sui temi dell'immigrazione e dell'asilo*, 2012, link: [http://ec.europa.eu/ewsi/UDRW/images/items/itpr\\_43840\\_62774541.pdf](http://ec.europa.eu/ewsi/UDRW/images/items/itpr_43840_62774541.pdf)
- Sara BIGAZZI, *Gypsy representation – Gypsy identity*, 2008/2009, link: [http://narrativpsichologia.pte.hu/files/tiny\\_mce/BIGAZZI/phd.pdf](http://narrativpsichologia.pte.hu/files/tiny_mce/BIGAZZI/phd.pdf)
- Palmonari, Cavazza, Rubini, 2002, *Psicologia sociale le rappresentazioni*, link: <http://www.dfpp.univr.it/documenti/OccorrenzaIns/matdid/matdid286665.pdf>
- ECRI (European Commission against Racism and Intolerance), *Rapporto dell'ECRI sull'Italia 2012*, link: <http://www.coe.int/t/dghl/monitoring/ecri/Country-by-country/Italy/ITA-CbC-IV-2012-002-ITA.pdf>
- Djordje SREDANOVIC e Ardiana ZENUNI, *Fotografia: la rappresentazione di migranti e minoranze nei quotidiani 2013: numeri, temi, tendenze*, 2014, link: [http://www.cartadiroma.org/wp-content/uploads/2014/12/NOTIZIE-ALLA-DERIVA\\_Secondo-Rapporto-Annuale-Carta-di-Roma-EMBARGATO-FINO-ORE-12-DEL-19-DIC-2014.pdf](http://www.cartadiroma.org/wp-content/uploads/2014/12/NOTIZIE-ALLA-DERIVA_Secondo-Rapporto-Annuale-Carta-di-Roma-EMBARGATO-FINO-ORE-12-DEL-19-DIC-2014.pdf)
- Lunaria, *Cronache di ordinario razzismo. Terzo Libro Bianco sul razzismo in Italia*, 2014, link: <http://www.lunaria.org/wp-content/uploads/2014/10/impaginato-low.pdf>
- *Trattare l'immigrazione nella cronaca*, in *Linee-guida per l'applicazione della Carta di Roma*, link: [http://ec.europa.eu/ewsi/UDRW/images/items/itpr\\_43840\\_62774541.pdf](http://ec.europa.eu/ewsi/UDRW/images/items/itpr_43840_62774541.pdf)
- Gianluca LUCIANO e Eugenio BALSAMO, *I giorni della vergogna, Gli insulti a Cécile Kyenge e all'Italia*, 2014, link:

<http://www.stranieriinitalia.it/briguglio/immigrazione-e-asilo/2014/gennaio/i-giorni-della-vergogna.pdf>

- Duccio ZOLA, *La ministra diventa un capro espiatorio: il caso Kyenge*, 2014, link: <http://www.lunaria.org/wp-content/uploads/2014/10/impaginato-low.pdf>
- Stephen Ogongo Ongong'a, *Italia non è un paese razzista, ma tollera il razzismo*, 2014, link: <http://www.stranieriinitalia.it/briguglio/immigrazione-e-asilo/2014/gennaio/i-giorni-della-vergogna.pdf>
- Morena, *Riassunti di Stereotipi e pregiudizi di Bruno Mazzara*, 2005/06, link: <http://www.comunicazionidimassa.net/Psicologia-Sociale/Stereotipi-e-pregiudizi-di-Bruno-Mazzara.html>
- Ombretta SCATTONI collaboratrice Fondazione Basso, *L'immigrazione italiana, tra realtà e rappresentazione*, link: <http://www.internazionaleleliobasso.it/?p=1979>
- Annamaria RIVERA, *Una crisi anche politica e morale. L'Italia tra preferenza nazionale e ritorno della "razza"*, link: <http://www.lunaria.org/wp-content/uploads/2014/10/impaginato-low.pdf>
- Guido CALDIRON, *Non solo euroscettici. Nell'Europa della crisi, la xenofobia mette radici nelle urne*, link: <http://www.lunaria.org/wp-content/uploads/2014/10/impaginato-low.pdf>
- Sergio BONTEMPELLI, *Rom e sinti: la normalità del razzismo. La "questione rom" dopo l'approvazione della Strategia nazionale di inclusione*, link: <http://www.lunaria.org/wp-content/uploads/2014/10/impaginato-low.pdf>
- Serena CHIODO, *Migranti e media: tra scoop e denuncia*, link: <http://www.lunaria.org/wp-content/uploads/2014/10/impaginato-low.pdf>

## Quotidiani (notizie) *online*

- **La Repubblica**, sito: <http://www.repubblica.it/>
- *Slogan e cori razzisti in curva, il Milan esce dal campo*, 01.04.2013, link: [http://www.funize.com/La\\_Repubblica/2013/1/4](http://www.funize.com/La_Repubblica/2013/1/4)
- *Rumeno, albanese, arabo le mille lingue del Belpaese*, 01.02.2013, link: [http://www.funize.com/La\\_Repubblica/2013/2/1](http://www.funize.com/La_Repubblica/2013/2/1)
- *L'Inter ferma il Milan fischi e banane per Balo*, 25.02.2013, link: <http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2013/02/25/linter-ferma-il-milan-fischi-banane-per.html>
- *Cécile prima ministra nera, insorge la Lega*, 28.04.2013, link: <http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2013/04/28/cecile-prima-ministra-nera-insorge-la-lega.html>
- *Borghesio: "Kyenge ministro? E' governo del bongabonga"*, 20.04.2013, link: [http://bologna.repubblica.it/cronaca/2013/04/30/news/borghesio\\_kyenge\\_ministro\\_e\\_governo\\_del\\_bonga\\_bonga-57804856/](http://bologna.repubblica.it/cronaca/2013/04/30/news/borghesio_kyenge_ministro_e_governo_del_bonga_bonga-57804856/)

- *Basta insulti, temo per le mie figlie*, 28.07.2013, link: [http://www.repubblica.it/politica/2013/07/28/news/kyenge\\_basta\\_insulti\\_temo\\_per\\_le\\_mie\\_figlie\\_ma\\_i\\_razzisti\\_non\\_mi\\_fermeranno-63854207/](http://www.repubblica.it/politica/2013/07/28/news/kyenge_basta_insulti_temo_per_le_mie_figlie_ma_i_razzisti_non_mi_fermeranno-63854207/)
- *Kyenge sfida Maroni: ferma i razzisti*, 31.07.2013, link: <http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2013/07/31/kyenge-sfida-maroni-ferma-razzisti.html>
- *Kyenge non va dalla Lega Maroni non mi ha difeso*, 02.08.2013, link: <http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2013/08/02/kyenge-non-va-dalla-lega-maroni-non.html>
- *Balotelli, basta un tweet paura razzismo a Verona*, 24.08.2013, link: [http://www.funize.com/La\\_Repubblica/2013/8/24](http://www.funize.com/La_Repubblica/2013/8/24)
- *FOTO*, 31.10.2013, link: [http://www.funize.com/La\\_Repubblica/2013/10/31](http://www.funize.com/La_Repubblica/2013/10/31)
- *La strage della vergogna*, 31.10.2013, link: [http://www.funize.com/La\\_Repubblica/2013/10/4](http://www.funize.com/La_Repubblica/2013/10/4)
- *Immigrati, la strage infinita*, 12.10.2013, link: [http://www.funize.com/La\\_Repubblica/2013/10/12](http://www.funize.com/La_Repubblica/2013/10/12)
- *Lampedusa, schiaffo della Ue*, 19.12.2013, link: [http://www.funize.com/La\\_Repubblica/2013/12/19](http://www.funize.com/La_Repubblica/2013/12/19)

➤ **Corriere della Sera**, sito: <http://www.corriere.it/>

- *Fermarsi contro i razzisti Ma la linea del Milano divide la seria A*, 05.01.2013, link: [http://www.funize.com/Corriere\\_della\\_Sera/2013/1/5](http://www.funize.com/Corriere_della_Sera/2013/1/5)
- *Assalto con piccone, 97 minuti di terrore*, 12.05.2013, link: [http://www.funize.com/Corriere\\_della\\_Sera/2013/5/12](http://www.funize.com/Corriere_della_Sera/2013/5/12)
- *Intervista al ministro Kyenge “Brutti episodi Ma l’Italia non è razzista”*, 22.06.2013, link: [http://archiviostorico.corriere.it/2013/giugno/22/Kyenge\\_Italia\\_non\\_Paese\\_razzista\\_co\\_0\\_20130622\\_7c246578-dafe-11e2-93e3-b8ce449e682b.shtml](http://archiviostorico.corriere.it/2013/giugno/22/Kyenge_Italia_non_Paese_razzista_co_0_20130622_7c246578-dafe-11e2-93e3-b8ce449e682b.shtml)
- *Calderoli insulta il ministro Kyenge “Non posso non pensare a un orango”*, 14.07.2013, link: [http://www.corriere.it/politica/13\\_luglio\\_14/calderoli-stop-clandestini\\_25a417fe-ec09-11e2-8187-31118fc65ff2.shtml](http://www.corriere.it/politica/13_luglio_14/calderoli-stop-clandestini_25a417fe-ec09-11e2-8187-31118fc65ff2.shtml)
- *Io ormai ricevo minacce quotidiane; L’Italia è offesa da quelle parole e Calderoli razzista, si dimetta*, 15.07.2013, link: [http://www.funize.com/Corriere\\_della\\_Sera/2013/7/15](http://www.funize.com/Corriere_della_Sera/2013/7/15)
- *Il vicepresidente del Senato sotto accusa per gli insulti a Kyenge: “Mi scuso”*, 15.07.2013, link: [http://www.funize.com/Corriere\\_della\\_Sera/2013/7/15](http://www.funize.com/Corriere_della_Sera/2013/7/15)
- *VIGNETTE*, 15.07.2013, link: [http://www.corriere.it/foto\\_del\\_giorno/giannelli/13\\_luglio\\_15/giannelli\\_fbc824f8-ed10-11e2-91ec-b494a66f67a7.shtml](http://www.corriere.it/foto_del_giorno/giannelli/13_luglio_15/giannelli_fbc824f8-ed10-11e2-91ec-b494a66f67a7.shtml)
- *Razzismo, banane lanciate sul palco contro Kyenge*, 27.07.2013, link: [http://archiviostorico.corriere.it/2013/luglio/27/Razzismo\\_banane\\_lanciate\\_sul\\_palco\\_co\\_0\\_20130727\\_43b8b9c0-f681-11e2-b848-0c04a478de84.shtml](http://archiviostorico.corriere.it/2013/luglio/27/Razzismo_banane_lanciate_sul_palco_co_0_20130727_43b8b9c0-f681-11e2-b848-0c04a478de84.shtml)
- *Strage di migranti, L’Italia è in lutto*, 04.10.2013, link: [http://www.funize.com/Corriere\\_della\\_Sera/2013/10/4](http://www.funize.com/Corriere_della_Sera/2013/10/4)

- *Strage senza fine nel mare dei migranti*, 12.10.2013, link: [http://www.funize.com/Corriere\\_della\\_Sera/2013/10/12](http://www.funize.com/Corriere_della_Sera/2013/10/12)
- *Brescia, generazione Balotelli Uno su due nato da stranieri*, 29.11.2013, link: [http://archivistorico.corriere.it/2013/novembre/29/Brescia\\_generazione\\_Balotelli\\_Uno\\_due\\_co\\_0\\_20131129\\_308aaf04-58c2-11e3-b244-abcef0919576.shtml](http://archivistorico.corriere.it/2013/novembre/29/Brescia_generazione_Balotelli_Uno_due_co_0_20131129_308aaf04-58c2-11e3-b244-abcef0919576.shtml)

## APPENDICE

### LA GRIGLIA

- Per ciascun articolo sono stati rilevati innanzi tutto dati di *natura strutturale*, quali:
  1. ID nr. Progressivo (CODICE)
  2. la testata da cui è tratto (TESTATA)
  3. la data (DATA)
  4. Nr. di notizie complessive in prima pagina (indicare il numero)
  5. Apertura sul tema d'analisi: sì/no
  6. Titolo della notizia
  7. Notizia principale/macro (specificare) (si intende il macro fatto notizia che ha catturato l'attenzione giornalistica)
  8. Altre notizie/micro (rappresentano tutti i fatti distinti riportati, ma riconducibili alla stessa notizia)
- **Immagine (IMMAG)**
  - 9.1 Foto a corredo: sì
  - 9.2 Vignetta o infografica a corredo: sì
- **Strutturavisibilità notizia**
  - 9.3 Tipo articolo:
    - 1) Editoriale intero
    - 2) Editoriale con continuazione
    - 3) Altro articolo interno
    - 4) Altro articolo con continuazione
    - 5) Solo rimando
    - 6) Pubblicità: sì

➤ **Argomento 1 (ARG1)**

- 1) Atto criminoso, reato (anche ipotizzato)
- 2) Commento, reazioni, descrizioni, inchiesta, scenario relativi al fatto di cronaca
- 3) Iter giudiziario, processuale, investigativo, operazione forze dell'ordine
- 4) Altra cronaca (morti, incidenti, malori, suicidi, sparizioni o altro fatto di cronaca)
- 5) Arrivi, sbarchi, incidenti in mare, respingimenti
- 6) Politica, dibattito pubblico, governo e norme
- 7) Descrizione, inchiesta, racconto o storia, cultura (non è una notizia di cronaca)
- 8) Altro

➤ **Argomento 2 (ARG2)**

- 1) Cronaca nera (specifici atti illeciti con migranti sospettati, colpevoli, vittima o testimoni)
- 2) Movimenti di persone
- 3) Legislazione (incluse proposte e dibattiti)
- 4) Rapporto con la società (lavoro, "integrazione", matrimoni etc.)
- 5) Cultura (inclusa religione, dichiarazione di incompatibilità etc.)
- 6) Razzismo (nominato esplicitamente)
- 7) Altro

➤ **Protagonisti**

(se è un fatto di cronaca; persone straniere include persone immigrate o di origine straniera ma anche minoranze come Rom o Sinti)

- 1) Persone straniere vittima (comprensiva anche di suicidi e vittime di incidenti)
- 2) Persone straniere sospetti
- 3) Persone straniere colpevoli

➤ **Protagonista genere:**

- 1) Donne (o prevalenza donne)
- 2) Uomini (o prevalenza uomini)
- 3) Entrambi (bilanciato)

➤ L'uso dei **termini** per indicare i soggetti (migranti e/o cittadini con origine straniera):

- 1) Definire



- Chi viene **citato o interpellato** nelle notizie
  - 1) Definire
- Sono presenti donne velate o uomini con abiti tradizionali con connotazione religiosa o atteggiamenti di preghiera
  - 1) Sì
- Sono presenti persone armate o in atteggiamenti bellicosi
  - 1) Sì
- Sono presenti scene di protesta o di disordini di piazza
  - 1) Sì
- Sono presenti immagini di persone sofferenti e scene di disperazione (sbarchi)
  - 1) Sì
- *Frame* di sistema:
  - A 1) Episodico (*issue* parla di fatti)
  - 2) Tematico (parla di temi)
- *Frame* di posizionamento politico culturale
  - B 1) Positivo 2) Negativo
  - C 1) Chiusura 2) Apertura
  - E 1) *Bad news* 2) Neutra 3) *Good news*
  - D 1) Attivo 2) Passivo